Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL

AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" 2007/2013

AdG / AdR **Dr. Manduca Fabrizio**

DECRETO N°	DEL
2	**20/01/2010**

Oggetto:

Programma Operativo Interregionale (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 - Ammissione a finanziamento dei progetti di assistenza tecnica transitoria CTCA e MIBAC

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL

AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" 2007/2013

AdG / AdR	**Dr. Manduca Fabrizio**
Responsabile del Procedimento	**Dr. Manduca Fabrizio**

Oggetto:

Programma Operativo Interregionale (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 - Ammissione a finanziamento dei progetti di assistenza tecnica transitoria CTCA e MIBAC

Giunta Regionale della Campania

VISTO:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Quadro Strategico Nazionale (nel prosieguo: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo* (FESR) 2007-2013" - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 06.10.2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di governance previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali";
- il Progetto operativo elaborato dall'Autorità di Gestione del Programma per l'attivazione di servizi Assistenza Tecnica Transitoria (AT Transitoria), così come sottoposto ed approvato dal CTCA nella sua seduta del 1° aprile 2009;
- il Decreto Dirigenziale n. 444 del 10 luglio 2009 con il quale il Coordinatore dell'AGC 13 operando in qualità di Autorità di Gestione del POIn, prendendo atto dell'approvazione del Progetto Operativo di AT Transitoria, attribuiva le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle medesime attività di assistenza tecnica ai differenti soggetti beneficiari indicati nello stesso progetto operativo;
- la comunicazione Prot. 2009. 0647355 del 16 luglio 2009 con la quale l'Autorità di Gestione del POIn trasmetteva alle stesse amministrazioni indicate quali soggetti beneficiari delle attività di AT transitoria lo schema di convenzione e la scheda di progetto da compilare ai fini della esplicitazione dei rispettivi fabbisogni di supporto;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 207, del 4 agosto 2009, con cui il Sig. Fabrizio Manduca, Vice Capo di Gabinetto della Presidenza (d'ora in poi AdG), ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG per la gestione e attuazione del POIn *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* (FESR) 2007-2013, con il supporto operativo e gestionale dell' AGC 03 *"Programmazione, piani e programmi"*;
- il Decreto Dirigenziale n. 01 del 27 ottobre 2009 recante disposizioni e nomina dei responsabili di Obiettivo Operativo (U.C.O. – Uffici Competenti per le Operazioni).

TENUTO CONTO:

- del provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Regolamento comunitario n. 1083/2006;
- di quanto previsto ed indicato all'interno degli strumenti di attuazione delle linee d'intervento di cui all'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn predisposti dall'AdG ed adottati dalla stessa Autorità con decreto n. 3 del 03 novembre 2009 recante *"Adozione Strumenti di attuazione linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"*, successivamente modificato con decreto n. 5 del 18 dicembre 2009 recante *"Approvazione del Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" e modifica del decreto dell'AdG n. 3 del 03 novembre 2009 "Adozione Strumenti di Attuazione Linee di intervento Asse III – "Azioni di Assistenza Tecnica"*.

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto previsto all'interno del Programma Operativo Interregionale *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* 2007-2013, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è soggetto beneficiario dell'Asse III "Azioni di assistenza tecnica";
- all'interno del Progetto Operativo di AT Transitoria, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è indicato quale soggetto beneficiario dei medesimi servizi di Assistenza tecnica transitoria, sia nel ruolo di Presidenza del CTCA sia in quanto Amministrazione centrale coinvolta nell'attuazione del Programma;
- in qualità di presidenza del CTCA, il Ministero per i beni e le attività culturali ha predisposto una scheda di candidatura recante l'esplicitazione dei propri fabbisogni di supporto tecnico di cui si allega copia al presente atto (Allegato 1);
- in qualità di amministrazione centrale coinvolta nell'attuazione del Programma, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha predisposto una ulteriore scheda di progetto recante l' esplicitazione dei rispettivi fabbisogni di supporto tecnico anch'essa allegata al presente atto (Allegato 2);
- dette schede sono state trasmesse all'Autorità di Gestione, rispettivamente, in data 12 ottobre 2009 e 10 novembre 2009 ai fini delle verifiche di ammissibilità a finanziamento delle attività in essa proposte, ai sensi dell'art. 60 del Reg. CE 1083/2006 e secondo quanto previsto dalle modalità e dai criteri di selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del POIn nella seduta del 6 aprile 2009 e in via definitiva nella successiva seduta del 18 dicembre 2009;
- con nota n.31 dell' 11 novembre 2009, l'Autorità di Gestione, nella sua qualità di responsabile degli obiettivi operativi III.a e III.b del POIn, ha trasmesso le suddette schede al Coordinatore dell'A.G.C. 03, nella persona del Dr. D'Antuono, al fine di essere supportato nelle attività di verifica delle stesse;
- alla luce degli esiti dell'istruttoria condotta dall'A.G.C. 03, di cui alla nota prot. 1014105 del 23/11/2009, il CTCA, con nota n. 54 del 26 novembre 2009, è stato invitato dall' Autorità di

Gestione ad adeguare le attività progettuali ai rilievi formulati al termine delle verifiche sopra descritte;

- la citata Amministrazione ha provveduto ad inviare in data 5 e 18 gennaio 2010 le integrazioni richieste che sono state valutate positivamente dall'AdG ai fini del successivo finanziamento;
- le citate schede costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del presente Decreto;
- l'Autorità di gestione con decreto n. 2 del 30 ottobre 2009 ha recato disposizioni in materia di "Adozione schema di convenzione per l'attivazione delle attività di assistenza tecnica provvisoria";
- per il progetto di cui trattasi, l'Autorità di Gestione ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il seguente numero di CUP (Codice Unico di Progetto): B81I09000070007.

RITENUTO

opportuno conferire operatività alla fase transitoria dell'assistenza tecnica:

a) destinando a dette attività le seguenti risorse finanziarie:
   - € 153.600,00 (centocinquantatremilaseicento/00) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, in funzione del ruolo di presidenza del CTCA affidatogli, è soggetto beneficiario dell'assistenza tecnica illustrata all'interno della scheda di candidatura di cui all'allegato 1;
   - € 139.200,00 (centotrentanovemiladuecento/00) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, in quanto Amministrazione centrale coinvolta nell'attuazione del POIn, è soggetto beneficiario dell'assistenza tecnica illustrata l'interno della scheda di candidatura di cui all'allegato 2;

b) ritenendo le attività proposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui agli allegati sopra richiamati coerenti con le finalità perseguite dall'Asse III del Programma, in particolare con l'obiettivo operativo "b" - linea d'intervento III.b.1 e con il relativo Strumento di Attuazione;

c) procedendo, per le ragioni sopra esposte, all'ammissione a finanziamento delle schede di candidatura presentate;

d) predisponendo, a seguito della richiesta di revisione dello schema di convenzione adottato dall'AdG con decreto n. 2 del 30 ottobre 2009, formulata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 14914 del 19/10/2009, una apposita convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Amministrazione interessata di cui all'allegato 3 del presente decreto.

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

Giunta Regionale della Campania

DECRETA

a) di ammettere a finanziamento, in considerazione della loro coerenza ed ammissibilità rispetto all'obiettivo operativo "b" dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" ed a quanto previsto dallo strumento di attuazione adottato dall'Autorità di Gestione con riferimento all'implementazione della Linea d'intervento III.b.1 *"Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma"* dello stesso Asse, la scheda di candidatura per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria presentata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in funzione del ruolo di presidenza del CTCA affidatogli, di importo pari a € 153.600,00 (centocinquantatremilaseicento/00) (Allegato 1) e la scheda di candidatura per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria presentata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in quanto Amministrazione centrale coinvolta nell'attuazione del POIn, di importo pari a € 139.200,00 (centotrentanovemiladuecento/00) (allegato 2)*;*

b) di disporre l'assunzione dei conseguenti atti di impegno per la somma di € 292.800,00 (euro duecentonovantaduemilaottocento/00) a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse III – Obiettivo Operativo b - Linea di intervento III.b.1 "*Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma";*

c) di procedere alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria di cui lo stesso Ministero è beneficiario;

d) di trasmettere il presente atto a:
   - al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – Ufficio VIII;
   - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per l'Organizzazione, gli Affari Generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale;
   - all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza;
   - al Coordinatore dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi" nonché Dirigente del Settore 02 "Pianificazione e collegamento con le AGC";
   - all'Autorità di Certificazione;
   - all'Autorità di Audit;
   - al NRVVIP;
   - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02;
   - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Fabrizio Manduca

Allegato 1

Scheda di candidatura per l'attivazione di azioni di Assistenza Tecnica transitoria da parte delle Amministrazioni centrali e regionali

(Progetto Operativo di AT – AT transitoria
approvato nella seduta del CTCA del 01 aprile 2009)

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Presidenza del CTCA

rev. Dicembre 2009

1. Premessa

Il CTCA del POIn, nella seduta del 01.04.2009, considerata la necessità di sviluppare, in via emergenziale, azioni di assistenza tecnica finalizzate all'avvio del programma, ha approvato il "Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma" (di seguito "Progetto per AT transitoria"), anticipando il disegno complessivo delle attività previste dall'Asse III.

Il supporto tecnico previsto per questa prima fase di attuazione del POIn si articola su di un duplice livello operativo:

- un primo ambito operativo ha ad oggetto il supporto tecnico da prestare all'AdG, al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, con riferimento sia a quelli previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa regolamentare comunitaria e nazionale per l'attuazione dei programmi operativi FESR, sia agli adempimenti previsti all'interno dello stesso Programma propedeutici alla relativa attuazione (selezione Poli e Reti interregionali di offerta, elaborazione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare, ecc.);
- un secondo ambito operativo in cui si concentrano specifiche attività di supporto rivolte alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di assistenza e supporto tecnico ai processi di individuazione dei Poli e delle Reti, alla definizione dei Piani integrati di intervento ed alla successiva formulazione degli APQ interregionali.

Tenuto conto del supporto tecnico assicurato dal MiSE-DPS attraverso Invitalia all'AdG e al CTCA nell'ambito del Accordo di collaborazione con l'AdG, il "Progetto di AT transitoria" prevede la possibilità per le amministrazioni centrali e regionali, nonché per l'AdG e per il CTCA[1] ad integrazione di quanto fornito da Invitalia, di acquisire professionalità esterne dedicate allo svolgimento dei principali adempimenti connessi all'avvio del processo di attuazione del POIn.

Tali risorse potranno essere attivate da ciascuna Amministrazione centrale e regionale attraverso:

- la selezione e l'impiego di professionisti da individuare nell'ambito delle eventuali "banche dati di esperti" già disponibili presso Amministrazioni centrali e/o regionali (ovvero da attivare *ad hoc* attraverso opportune procedure di evidenza pubblica), dotati di adeguata qualificazione e di competenze specifiche;
- l'affidamento dei medesimi servizi a strutture in *house providing* eventualmente presenti presso ciascuna Amministrazione centrale e regionale.

Sulla base di una stima dei carichi di lavoro prevedibili all'interno di ciascuna Amministrazione/Organismo beneficiario, così come illustrate nel Progetto di AT transitoria approvato dal CTCA, delle tipologie di attività da svolgere e conseguentemente degli idonei profili professionali cui affidarle, dei costi prevedibili e riconducibili a spese di viaggio e altri costi direttamente imputabili all'AT, nonché con riferimento ai massimali di costo per le attività professionali svolte da consulenti esterni di cui alla Circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Progetto di AT transitoria ha stabilito di attribuire le risorse finanziarie alle diverse amministrazioni competenti secondo la seguente articolazione:

[1] per il CTCA si considera amministrazione beneficiaria il MiBAC a cui è affidata la Presidenza.

Tabella 1 – Previsioni di spesa

(Tab. 4. del Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma)

Amministrazione / Organismo	GG/uomo per profili Senior Professional (SP)		GG/uomo per profili Junior Professional (JP)		Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)	IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)	IMPORTO (€)
	nr. GG/uu	Importo (€)*	nr. GG/uu	Importo (€)**			
Autorità di Gestione del POIn	240	120.000,00	240	48.000,00	8.000,00	35.200,00	**211.200,00**
Comitato Tecnico di Coordinamento per l'Attuazione del Programma (CTCA)	240	120.000,00	0	0,00	8.000,00	25.600,00	**153.600,00**
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	**139.200,00**
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	**139.200,00**
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	**139.200,00**
Regione Calabria	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
Regione Campania	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
Regione Puglia	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
Regione Siciliana	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
TOTALE	**1.320**	**660.000,00**	**2.880**	**576.000,00**	**100.000,00**	**267.200,00**	**1.603.200,00**

* tariffa max per g/u €500,00
** tariffa max per g/u €200,00

In considerazione di quanto sopra, Il Ministero per i Beni e le Attività culturali, per conto del CTCA, nell'ambito del quale ricopre il ruolo di Presidenza, sottopone all'AdG il presente progetto per l'utilizzazione delle risorse attribuite e finalizzate all'attivazione di azioni di assistenza tecnica transitoria.

2. Descrizione dello sviluppo della attività e dei fabbisogni di AT

2.1 Descrizione delle attività

In considerazione delle attività già svolte alla data di redazione del presente progetto e di quanto attualmente in essere, il Progetto di AT Transitoria dedicata al CTCA prevede le seguenti macro-attività:

1. *Assistenza al processo di definizione dei Piani Integrati*
   a) confronti con le amministrazioni capofila di Rete, con le amministrazioni regionali e centrali nel corso dell'elaborazione dei Piani Integrati finalizzati a:
      - favorire omogeneità e coerenza tra le attività volte alla definizione dei Piani Integrati delle diverse Reti attraverso il trasferimento delle informazioni anche mediante la produzione di note tecniche in accordo con l'AdG;
      - fornire un supporto tecnico nell'identificazione dei progetti di prima fase/progetti portanti/grandi progetti teso a garantire verifiche preliminari di coerenza con le strategie specifiche di Rete e con il Programma, congiuntamente con l'AdG

b) istruttoria dei Piani Integrati trasmessi dalle Amministrazione capofila di Rete:
   - valutazione della completezza formale delle proposte trasmesse e richiesta eventuale di integrazioni;
   - valutazione di coerenza, efficacia e efficienza dei Piani Integrati in relazione agli obiettivi del Programma con riferimento particolare i) alle sinergie tra i piani dei Poli che afferiscono alle stesse Reti; ii)alle sinergie tra Reti; iii) alla coerenza dei progetti di prima fase/progetti portanti/grandi progetti con le strategie specifiche di Rete e con il Programma;
   - stesura della relazione finale di istruttoria e eventuali suggerimenti di adeguamento/ottimizzazione dei Piani Integrati.

2. *Assistenza al CTCA nella programmazione, di concerto con l'AdG, delle azioni trasversali e delle azioni a gestione centralizzata* [2]
   a) Supporto alla definizione delle modalità operative per dare avvio all'attuazione delle azioni trasversali e delle azioni a gestione centralizzata (definizione delle priorità con cui attuare le diverse linee di intervento; definizione delle responsabilità gestionali, in particolare con riferimento alle azioni territorializzate a gestione centralizzata, ecc)
   b) Supporto alla definizione dei contenuti strategici delle diverse linee di intervento, con riferimento particolare ai fabbisogni specifici espressi all'interno dei diversi Piani Integrati
   c) Supporto all'avvio e implementazione azioni trasversali

3. *Esecuzione delle attività di segreteria finalizzate all'ordinario funzionamento del Comitato*
   a) Gestione flussi informativi tra i partecipanti al CTCA e interfaccia con le Amministrazioni capofila di Rete/Organismi Intermedi
   b) Archiviazione documentazione: materiali di lavoro e documenti ufficiali;
   c) Assistenza alle sedute del CTCA
   d) Predisposizione di reportistica relativa ad attività condotte in sede di CTCA (verbali, documenti da portare in approvazione, ecc);

4. *Viaggi e altri costi imputabili direttamente all'AT*

Si prevede la necessità di effettuare nel corso del semestre spostamenti, prevalentemente verso la sede dell'AdG di Napoli, oltre alcuni spostamenti (viaggio e alloggio)verso le sedi di altre regioni:

- 3 viaggi/mese per 2 esperti (Roma-Napoli-Roma): totale 5.000 euro
- 3 missioni presso altre regioni per 2 esperti: totale 3.000 euro

2.2 Descrizione dei fabbisogni di supporto tecnico

[2] cfr. Linee Guida per l'elaborazione dei Piani Integrati

Con riferimento al dimensionamento previsto dal Progetto di AT Transitoria approvato dal CTCA (cfr. Tab.1), relativamente all'AT dedicata al CTCA, si rileva la necessità di effettuare le seguenti variazioni, di seguito illustrate e motivate, che non comportano modifiche al Piano finanziario approvato:

- appare indispensabile prevedere la possibilità di acquisire risorse di profilo junior/medium, originariamente non previste, da dedicare alle attività di Segreteria tecnica del CTCA. Tali risorse saranno retribuite in coerenza con le tariffe previste dal progetto (cfr. Tab.1) che prevedono per le figure junior la tariffa max. di 200,00 euro/giorno; si propone, altresì, per le figure medium l'utilizzazione della tariffa max. di 270 euro/giorno.
- Appare opportuno, in ragione dell'acquisizione delle risorse junior/medium di cui sopra, prevedere una variazione del numero delle giornate erogate dagli esperti senior (quantificate nel progetto di AT transitoria approvato in 240, essendo stata applicata la tariffa max. di 500,00 euro/giorno oltre IVA). Pertanto, al fine di garantire un'adeguata disponibilità di giornate/uomo, ragionevolmente simile a quanto stimato nel progetto di AT transitoria approvato, si prevede di utilizzare tariffe inferiori al massimale previsto e comunque coerenti con le qualifiche necessarie allo svolgimento delle attività.
- Appare opportuno prevedere una figura dedicata al coordinamento scientifico delle attività, acquisendo un esperto di elevata competenza che fornisca il suo contributo all'impostazione delle attività e garantisca la qualità dei prodotti forniti dal GdL. A tale esperto sarà richiesto un contenuto numero di giornate/uomo da sviluppare nel corso del semestre, retribuite secondo i massimali consentiti.

Tabella 2 – Quadro complessivo dei fabbisogni

Macro-attività coperte dall'AT transitoria.	Gg/uomo necessarie		Qualifica esperti
	Risorse interne	**Risorse AT**	
1. Assistenza al processo di definizione dei Piani Integrati	*20*	**15**	Coordinatore
	20	**100**	senior
2. Assistenza alla programmazione delle azioni trasversali e delle azioni a gestione centralizzata	*20*	**15**	Coordinatore
	20	**50**	senior
3. Esecuzione delle attività di segreteria finalizzate all'ordinario funzionamento del Comitato	*24*	**30**	senior
		132	Junior/medium
4. Viaggi e altri costi imputabili direttamente all'AT	8.000 euro		

Tabella 3 – Quadro di confronto tra le previsioni del Progetto di AT transitoria al CTCA e le variazioni introdotte

AT Transitoria al CTCA	gg/u.profilo senior		gg/u. profilo junior		viaggi e altri costi imputabili alle attività di AT	IVA	Importo totale
	n.gg/u.	Importo	n.gg/u.	Importo			
Progetto AT Transitoria approvato dal CTCA (1)	240	120.000,00	0	0	8.000,00	25.600,00	153.600,00
Proposta di Progetto di AT con evidenza delle variazioni introdotte (2)	210	89.000,00	132	31.000,00	8.000,00	25.600,00	153.600,00

(1) gg/uomo senior e relativo importo quantificati applicando la tariffa massima consentita pari a 500,00 euro/giorno oltre IVA
(2) gg/uomo senior e relativo importo quantificati applicando tariffe comprese tra 400,00 euro/giorno e 500,00 euro/giorno oltre IVA; tariffe junior/medium comprese tra 200,00 euro/giorno e 270 euro/giorno (medium), oltre IVA

3. Descrizione delle modalità di organizzazione delle attività.

3.1 Modalità di organizzazione delle attività

Gli esperti del GdL saranno individuati nel rispetto delle modalità previste dal Progetto di AT transitoria e, in particolare, attraverso regolare selezione da banche dati di esperti disponibili; il coordinatore scientifico potrà essere eventualmente individuato anche al di fuori delle banche dati di cui sopra, qualora in possesso di riconosciute competenze scientifiche e professionali e, comunque, nel rispetto della normativa vigente.

Il GdL opererà sotto il diretto coordinamento del Presidente del CTCA e seguirà le indicazioni e le impostazioni di metodo fornite dal coordinatore scientifico.

La Segreteria tecnica è collocata presso gli uffici del MiBAC dove opereranno le figure junior/medium dedicate che costituiscono un punto di riferimento per tutte le comunicazioni del CTCA.

La pianificazione delle attività sarà effettuata tenendo conto delle attività attribuite al Gruppo di lavoro di Invitalia dedicato all'AT rivolta al CTCA con il quale sarà garantita piena integrazione e coerenza di prodotti.

Saranno individuati esperti di riferimento per le diverse amministrazioni regionali e centrali per gli aspetti di natura tecnica e di programmazione; inoltre un responsabile tecnico del GdL affiancherà il Presidente del CTCA e il coordinatore scientifico e sarà di riferimento per l'AdG e altre amministrazioni coinvolte (es. MiSE).

4. Risultati attesi

4.1 Descrizione dei risultati

In generale l'AT transitoria dovrà sostenere l'intero processo di attuazione del POIn che conduce alla costituzione delle Reti, alla definizione dei Piani Integrati e all'istituzione degli Organismi Intermedi, capofila di Rete, nonché all'avvio dell'attuazione dei Piani, obiettivo che si prevede di conseguire in un semestre.

In coerenza con i tempi e le scadenze stabiliti dalle amministrazioni coinvolte nel Comitato, l'AT, oltre alle attività di segreteria tecnica, produrrà documenti tecnici da sottoporre alla condivisione e approvazione del CTCA/AdG/CdS. In particolare, oltre alle attività di assistenza generale nei confronti del CTCA, i principali prodotti che l'AT fornirà nel corso del semestre saranno:

1) Supporto all'elaborazione dei Piani Integrati
2) Supporto all'istruttoria dei Piani Integrati

3) Supporto alla definizione della programmazione delle azioni trasversali e a gestione centralizzata
4) Redazione verbali e reportistica relativa alle attività del CTCA

4.2 Indicatori di realizzazione

Tabella 4 – Indicatori di realizzazione

	Unità di misura	I-II mese	III-IV mese	V-VI mese	Totale
Giornate di AT (senior + junior/medium)	N.	100	121	121	342
Studi propedeutici alla definizione dei Piani Integrati	N.				
Banche dati	N.				
Altro (specificare)	N.				
Totale		100	121	121	342

5. Modalità di gestione e controllo

Il Servizio del MiBAC responsabile del Progetto di AT svolgerà un controllo costante e permanente sulle attività del GdL; si prevede, inoltre,

- di acquisire con cadenze costanti (bimestrali) da parte di ogni esperto Relazioni sulle attività svolte e una Relazione conclusiva;
- di trasmettere al CTCA le Relazione sull'avanzamento del progetto di AT redatte a corredo di ogni SAL;
- di trasmettere al CTCA la Relazione conclusiva sui risultati del progetto di AT al termine delle attività

6. Piano finanziario e cronogramma

Il piano finanziario riferito ad un semestre deve essere definito tenendo conto delle distinte voci di spesa (consulenze, spese viaggi e altri costi).

Tabella 5 – Piano finanziario * (euro)

Voci di spesa	I-II mese	III-IV mese	V-VI mese	Totale
Esperti senior	35.600	35.600	35.600	106.800
Esperti junior/medium	12.400	12.400	12.400	37.200
Viaggi e altri costi imputabili alle attività di AT	3.200	3.200	3.200	9.600
	51.200,00	51.200,00	51.200,00	153.600

*** Importi comprensivi di IVA non recuperabile**

Tabella 6 – Cronoprogramma

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	MESI											
	I		II		III		IV		V		VI	
1. Individuazione e selezione degli esperti												
2. Contrattualizzazione esperti												
3- Realizzazione prodotti delle attività												
- Assistenza alla redazione dei Piani Integrati												
- Istruttoria Piani Integrati												
- Assistenza alla programmazione delle azioni trasversali e delle azioni a gestione centralizzata												
- Assistenza all'avvio e implementazione delle azioni trasversali e delle azioni a gestione centralizzata					–	–	–	–	–	–	–	–
4. Attività di segreteria tecnica												
- Redazione documenti collegati alle sedute del CTCA		–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
- Redazione rapporto finale di attuazione del progetto di AT												

7. Attuazione del Progetto di Assistenza Tecnica Transitoria

7.1 Struttura Responsabile del Progetto di Assistenza Tecnica

La struttura responsabile del Progetto di Assistenza tecnica illustrato nel presente documento è individuata all'interno della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale e verrà coordinata dal dott. G. Angelini, Dirigente Generale e responsabile per il Mibac del POIn.

Struttura competente:	Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Indirizzo:	Via del Collegio Romano, 27, 00187, Roma
Posta elettronica:	dg-oagip@beniculturali.it

7.2 Ufficio responsabile per l'esecuzione dei pagamenti

Nell'ambito della struttura indicata sarà assicurato lo svolgimento delle attività di gestione della parte amministrativo-contabile, e dei pagamenti ai soggetti attuatori.

Struttura competente:	Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

Indirizzo:	Via del Collegio Romano, 27, 00187, Roma
Posta elettronica:	dg-oagip@beniculturali.it

7.3 Ufficio responsabile dei controlli di primo livello

Nell'ambito della DG per l''organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, sarà identificato un ufficio distinto dalla struttura di cui sopra, deputato ad effettuare i controlli di primo livello, relativamente al rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, alla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

Struttura competente:	Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Indirizzo:	Via del Collegio Romano, 27, 00187, Roma
Posta elettronica:	dg-oagip@beniculturali.it

Allegato 2

Scheda di candidatura per l'attivazione di azioni di Assistenza Tecnica transitoria da parte delle Amministrazioni centrali e regionali

(Progetto Operativo di AT – AT transitoria
approvato nella seduta del CTCA del 01 aprile 2009)

Ministero per i Beni e le Attività culturali

rev. Dicembre 2009

1. Premessa

Il CTCA del POIn, nella seduta del 01.04.2009, considerata la necessità di sviluppare, in via emergenziale, azioni di assistenza tecnica finalizzate all'avvio del programma, ha approvato il "Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma" (di seguito "Progetto per AT transitoria"), anticipando il disegno complessivo delle attività previste dall'Asse III.

Il supporto tecnico previsto per questa prima fase di attuazione del POIn si articola su di un duplice livello operativo:

- un primo ambito operativo ha ad oggetto il supporto tecnico da prestare all'AdG, al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, con riferimento sia a quelli previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa regolamentare comunitaria e nazionale per l'attuazione dei programmi operativi FESR, sia agli adempimenti previsti all'interno dello stesso Programma propedeutici alla relativa attuazione (selezione Poli e Reti interregionali di offerta, elaborazione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare, ecc.);
- un secondo ambito operativo in cui si concentrano specifiche attività di supporto rivolte alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di assistenza e supporto tecnico ai processi di individuazione dei Poli e delle Reti, alla definizione dei Piani integrati di intervento ed alla successiva formulazione degli APQ interregionali.

Tenuto conto del supporto tecnico assicurato dal MiSE-DPS attraverso Invitalia all'AdG e al CTCA nell'ambito del Accordo di collaborazione con l'AdG, il "Progetto di AT transitoria" prevede la possibilità per le amministrazioni centrali e regionali, nonché per l'AdG e per il CTCA[1] ad integrazione di quanto fornito da Invitalia, di acquisire professionalità esterne dedicate allo svolgimento dei principali adempimenti connessi all'avvio del processo di attuazione del POIn.

Tali risorse potranno essere attivate da ciascuna Amministrazione centrale e regionale attraverso:

- la selezione e l'impiego di professionisti da individuare nell'ambito delle eventuali "banche dati di esperti" già disponibili presso Amministrazioni centrali e/o regionali (ovvero da attivare *ad hoc* attraverso opportune procedure di evidenza pubblica), dotati di adeguata qualificazione e di competenze specifiche;
- l'affidamento dei medesimi servizi a strutture in *house providing* eventualmente presenti presso ciascuna Amministrazione centrale e regionale.

Sulla base di una stima dei carichi di lavoro prevedibili all'interno di ciascuna Amministrazione/Organismo beneficiario, così come illustrate nel Progetto di AT transitoria approvato dal CTCA, delle tipologie di attività da svolgere e conseguentemente degli idonei profili professionali cui affidarle, dei costi prevedibili e riconducibili a spese di viaggio e altri costi direttamente imputabili all'AT, nonché con riferimento ai massimali di costo per le attività professionali svolte da consulenti esterni di cui alla Circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Progetto di AT transitoria ha stabilito di attribuire le risorse finanziarie alle diverse amministrazioni competenti secondo la seguente articolazione:

[1] per il CTCA si considera amministrazione beneficiaria il MiBAC a cui è affidata la Presidenza.

Tabella 1 – Previsioni di spesa

(Tab. 4. del Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma)

Amministrazione / Organismo	GG/uomo per profili Senior Professional (SP)		GG/uomo per profili Junior Professional (JP)		Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)	IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)	IMPORTO (€)
	nr. GG/uu	Importo (€)*	nr. GG/uu	Importo (€)**			
Autorità di Gestione del POIn	240	120.000,00	240	48.000,00	8.000,00	35.200,00	**211.200,00**
Comitato Tecnico di Coordinamento per l'Attuazione del Programma (CTCA)	240	120.000,00	0	0,00	8.000,00	25.600,00	**153.600,00**
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	**139.200,00**
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	**139.200,00**
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	**139.200,00**
Regione Calabria	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
Regione Campania	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
Regione Puglia	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
Regione Siciliana	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	**205.200,00**
TOTALE	**1.320**	**660.000,00**	**2.880**	**576.000,00**	**100.000,00**	**267.200,00**	**1.603.200,00**

* tariffa max per g/u €500,00
** tariffa max per g/u €200,00

In considerazione di quanto sopra, Il Ministero per i Beni e le Attività culturali, per conto del CTCA, nell'ambito del quale ricopre il ruolo di Presidenza, sottopone all'AdG il presente progetto per l'utilizzazione delle risorse attribuite e finalizzate all'attivazione di azioni di assistenza tecnica transitoria.

2. Descrizione dello sviluppo della attività e dei fabbisogni di AT

2.1 Descrizione delle attività

Il Progetto di AT Transitoria prevede per il MiBAC le seguenti macro-attività:

1. ***Supporto all'attività di informazione/formazione sui contenuti del programma e sulle relative modalità di attuazione.***

   Tenuto conto delle attività di informazione fin qui svolte, in cui si è proceduto alla comunicazione della strategia del programma, obiettivi e linee d'intervento, nonchè l'attivazione di tavoli di lavoro, che hanno coinvolto i Direttori Regionali del MiBAC, l'azione dell'AT transitoria si concentrerà essenzialmente nelle seguenti attività:

   1.1 Assistenza alle Direzioni Generali e Regionali del Mibac nell'interlocuzione con le Regioni

   L'attività verterà nel supportare le DG centrali e regionali alla sistematizzazione dei dati conoscitivi, fin qui raccolti, per la definizione strategica dei successivi Piani Integrati, individuando anche i processi istituzionali attraverso cui implementare i modelli di gestione e valorizzazione degli attrattori culturali e paesaggistici presenti nei poli e reti interregionali selezionate

2. ***Supporto alla definizione dei Piani Integrati degli interventi da presentare per ciascuna Rete Interregionale (di cui al punto 1.1)***

   L'A.T. supporterà il MiBAC per favorire una partecipazione attiva all'avvio delle concertazioni con il partenariato economico-sociale con particolare attenzione alla filiera culturale. I risultati saranno oggetto di relazioni dettagliate, utili alla successiva elaborazione dei Piani Integrati.

2.a Assistenza alle Direzioni, Generali e Regionali del MiBAC per l'individuazione e selezione, in raccordo con le Regioni, degli interventi da realizzare all'interno dei Poli

L'attività verterà nel supportare le strutture del Ministero nell'individuazione degli interventi e nell'istruttoria dei progetti che saranno proposti nell'ambito dei Piani Integrati dei Poli e delle Reti, assistendo le D.G. e le D.R. del MiBAC nel processo di concertazione con le Regioni, in particolare se sono in atto Accordi di Programma precedentemente siglati. Tale attività sarà coordinata dagli esperti senior centrali che saranno supportati da medium in loco.

Si prevede di predisporre una relazione finale con allegate delle schede sintetiche in cui si definiscono gli interventi selezionati

2.b Assistenza per la definizione di un ordine di priorità degli interventi rispetto anche all'immediata cantierabilità dei progetti.

Si provvederà, nel corso della selezione/valutazione degli interventi, a dare un ordine di priorità a progetti che siano già cantierabili o che siano ad uno stadio avanzato di progettazione tenendo conto, in modo particolare, dei piani di gestione e delle iniziative per la valorizzazione integrata. (art. 112 comm.4 e art. 115 del Codice dei Beni Culturali). Questa attività individuerà le modalità e le procedure per l'avvio rapido della spesa all'interno delle linee d'attuazione del programma.

Si predisporrà una banca dati per la costruzione di un parco progetti da sottoporre, in concertazione con le Regioni, all'approvazione del CTCA e per l'inserimento nei futuri APQ e tra quelli da ritenere come invarianti di piano.

L'AT MiBAC raccoglierà rapidamente i dati di spesa dal 01.01.2007 relativi ad interventi coerenti con le finalità del Poin e con i territori dei Poli, finanziati con risorse nazionali ai fini delle rendicontazioni.

3. Assistenza alle DG e DR del MiBAC nelle attività di raccordo con le Regioni per la formulazione dei Piani Integrati degli interventi nei Poli e Reti selezionati, avvio alla definizione/attuazione degli APQ interregionali per ciascuna delle reti selezionate

L'attività di assistenza al MiBAC si concentrerà, in stretto coordinamento con il CTCA, e in raccordo con le Regioni nella definizione dei Piani Integrati sulla base dei dati raccolti (progetti, analisi conoscitive dei territori dei Poli ecc.). e là dove se ne presenti l'opportunità, sulla individuazione degli interventi inclusi tra le azioni cardine che investono il patrimonio culturale, specie se particolarmente presente, in numero e importanza, in sub-aree meglio definite e suscettibili di valorizzazione e gestione integrata.

Questa attività presuppone l'approfondimento dei formulari dei Poli e Reti presentati dalle Regioni, in coerenza con le indicazioni contenute nella relativa relazione istruttoria per l'approvazione dei Poli e Reti da parte del CTCA; il risultato sarà oggetto di una relazione conclusiva in cui si darà una visione strategica dei Piani di Gestione di ogni singolo Polo tale da mettere l'AC e le sue strutture territoriali in condizione di seguire la definizione/attuazione degli APQ interregionali per ciascuna delle reti di offerta selezionate.

4. *Viaggi e altri costi imputabili direttamente all'AT*

Si prevede la necessità di effettuare nel corso del semestre riunioni periodiche nelle Regioni Convergenza, sia per le attività a supporto delle strutture periferiche del Ministero, sia per incontri con le strutture regionali.

Si stima il costo complessivo di 8.000,00 di euro per i rimborsi delle spese ammissibili.

2.2 Descrizione dei fabbisogni di supporto tecnico

Per la realizzazione delle attività sopra descritte si prevedono le necessità di seguito indicate. Complessivamente, si prevede un incremento del numero di giornate programmate nel quadro delle risorse umane contenuto nel progetto di AT transitoria, agendo sulle tariffe/giorno degli esperti e, nello specifico, non applicando il massimale consentito ma utilizzando tariffe inferiori e comunque coerenti con le qualifiche degli esperti.

In particolare si ipotizza.

- Esperti senior da applicare alle diverse attività: si prevede di acquisire 2/3 professionalità, con competenze differenziate e differente impegno in termine di giornate/uomo dedicate, una delle quali con mansioni di coordinatore delle attività e di partecipazione al CTCA.
- Esperti junior-medium da applicare presso le Regioni (D.R. MiBAC), nonchè trasversalmente con funzioni di supporto e strettamente collegato alle attività dei senior. Si prevede l'acquisizione di 4 professionalità.

Tabella 2 – Quadro complessivo dei fabbisogni

Macro-attività coperte dall'AT transitoria.	Gg/uomo necessarie		Qualifica esperti
	Risorse interne	Risorse AT	
1. *Supporto all'attività di informazione/formazione sui contenuti del programma e sulle relative modalità di attuazione.*	20	63	Junior- medium
		60	Senior
		20	Junior
2. *Supporto all'avvio delle procedure di candidatura delle Reti Interregionali e dei relativi Poli da parte delle Amministrazioni Regionali*	130	63	Junior-medium
		50	Senior
		20	Junior
3. *Supporto alla definizione dei Piani Integrati degli interventi da presentare per ciascuna Rete Interregionale (di cui al punto 2)*	200	22	senior
		63	Junior medium
		22	Junior-
4. Viaggi e altri costi imputabili direttamente all'AT	8.000 euro		

Tabella 3 – Quadro di confronto tra le previsioni del Progetto di AT transitoria al MiBAC e le variazioni introdotte

AT Transitoria al MiBAC	gg/u.profilo senior		gg/u. profilo junior		viaggi e altri costi imputabili alle attività di AT	IVA	Importo totale
	n.gg/u.	Importo	n.gg/u.	Importo			
Progetto AT Transitoria approvato dal CTCA (1)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Proposta di Progetto di AT con evidenza delle variazioni introdotte (2)	132	55.000,00	251	53.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00

(1) gg/uomo senior e relativo importo quantificati applicando la tariffa massima consentita pari a 500,00 euro/giorno oltre IVA

(2) gg/uomo senior e relativo importo quantificati applicando tariffe comprese tra 400,00 euro/giorno e 500,00 euro/giorno oltre IVA; tariffe junior/medium comprese tra 200,00 euro/giorno e 270 euro/giorno (medium), oltre IVA

3. Descrizione delle modalità di organizzazione delle attività.

3.1 Modalità di organizzazione delle attività

Gli esperti per l'A.T.(senior e junior) saranno individuati nel rispetto delle modalità previste dal Progetto di AT transitoria.

Il GdL sarà coordinato da un senior che dovrà relazionarsi con il responsabile per il MiBAC del Programma e nell'ambito degli indirizzi definiti dall'AdG e dal CTCA

Gli incontri del gruppo di lavoro avverranno presso gli uffici del MiBAC

La pianificazione delle attività sarà effettuata tenendo conto delle attività del CTCA con il quale sarà garantita piena coerenza

4. Risultati attesi

4.1 Descrizione dei risultati

In generale l'AT transitoria dovrà sostenere l'intero processo di attuazione del POIn che conduce alla costituzione delle Reti, alla definizione dei Piani Integrati e all'istituzione degli Organismi Intermedi, capofila di Rete, l'avvio della definizione/attuazione degli APQ interregionali per ciascuna delle reti di offerta, obiettivo che si prevede di conseguire in un semestre.

In coerenza con i tempi e le scadenze stabiliti dal CTCA, l'AT, oltre alle attività tecnica e supporto alle DR e alle DG del MiBAC, produrrà documenti tecnici da sottoporre alla condivisione e approvazione del CTCA

In particolare i principali prodotti che l'AT fornirà nel corso del semestre saranno:

1) La predisposizione di relazioni, bimestrali e finale, con allegate le schede sintetiche in cui si definiscono gli interventi selezionati, la banca dati, per la costruzione del parco progetti di rapido avvio, gli esiti della ricognizione degli interventi rendicontabili
2) Relazioni informative, bimestrali, sulla attività svolte in relazione al punto 2 pag. 4 i risultati contribuiranno alla definizione dei Piani Integrati in coordinamento con il CTCA.
3) Relazioni bimestrali sugli approfondimenti svolti in relazione al punto 3 pag. 4. La predisposizione di questi documenti costituiranno la base conoscitiva per il MiBAC nelle attività di raccordo con le Regioni nel seguire la formulazione dei Piani Integrati degli interventi nei Poli e Reti selezionati e l'avvio alla definizione/attuazione degli APQ interregionali per ciascuna rete di offerta.

4.2 Indicatori di realizzazione

Tabella 4 – Indicatori di realizzazione

	Unità di misura	I-II mese	III-IV mese	V-VI mese	Totale
Giornate di AT	N.	143	113	127	383
Studi propedeutici alla definizione dei Piani Integrati	N.				
Banche dati	N.				
Altro (specificare)	N.				
Totale		143	113	127	383

5. Modalità di gestione e controllo

Il Servizio del MiBAC responsabile del Progetto di AT svolgerà un controllo costante e permanente sulle attività del GdL; si prevede, inoltre,

- di trasmettere con cadenze costanti (bimestrali) da parte di ogni esperto Relazioni sulle attività svolte e una Relazione conclusiva;

6. Piano finanziario e cronogramma

Il piano finanziario riferito ad un semestre deve essere definito tenendo conto delle distinte voci di spesa (consulenze, spese viaggi e altri costi).

Tabella 5 – Piano finanziario * (euro)

Voci di spesa	I-II mese	III-IV mese	V-VI mese	Totale
Esperti senior	22.000	22.000	22.000	66.000
Esperti junior/medium	21.200	21.200	21.200	63.600
Viaggi e altri costi imputabili alle attività di AT	3.200	3.200	3.200	9.600
	46.400,00	46.400,00	46.400,00	139.200

*** Importi comprensivi di IVA non recuperabile**

Tabella 62 – Cronoprogramma

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	MESI					
	I	II	III	IV	V	VI
1. Individuazione e selezione degli esperti	△					
2. Contrattualizzazione esperti	△					
3- Realizzazione prodotti delle attività						
- redazione di schede sintetiche degli interventi di rapido avvio selezionati, costruzione di un parco progetti/ banca dati coerenti al programma						
-						
- sintesi delle indicazioni pervenute nel corso delle riunioni con il partenariato economico-sociale di settore, definizione tecnica e fattibilità dei futuri piani integrati						
- collaborazione alla redazione dei Piani Integrati in raccordo con le Regioni e in coordinamento con l'AT per il CTCA, avvio alla definizione/attuazione degli APQ di Reti						
4. Relazioni finali sui risultati raggiunti						

7. Attuazione del Progetto di Assistenza Tecnica Transitoria

7.1 Struttura Responsabile del Progetto di Assistenza Tecnica

La struttura responsabile del Progetto di Assistenza tecnica illustrato nel presente documento è individuata all'interno della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale e verrà coordinata dal dott. G. Angelini, Dirigente Generale e responsabile per il Mibac del POIn.

Struttura competente:	Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Indirizzo:	Via del Collegio Romano, 27, 00187, Roma
Posta elettronica:	dg-oagip@beniculturali.it

7.2 Ufficio responsabile per l'esecuzione dei pagamenti

Nell'ambito della struttura indicata sarà assicurato lo svolgimento delle attività di gestione della parte amministrativo-contabile, e dei pagamenti ai soggetti attuatori.

Struttura competente:	Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Indirizzo:	Via del Collegio Romano, 27, 00187, Roma
Posta elettronica:	dg-oagip@beniculturali.it

7.3 Ufficio responsabile dei controlli di primo livello

Nell'ambito della DG per l''organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, sarà identificato un ufficio distinto dalla struttura di cui sopra, deputato ad effettuare i controlli di primo livello, relativamente al rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, alla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

Struttura competente:	Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Indirizzo:	Via del Collegio Romano, 27, 00187, Roma
Posta elettronica:	dg-oagip@beniculturali.it

Allegato 3

Schema di convenzione tra Autorità di Gestione e Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CONVENZIONE

Per l'attuazione, la gestione ed il controllo di attività del Programma Operativo Interregionale (POIn) *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* (FESR) 2007-2013

CCI n. 2007IT161PO001 - C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008

tra

la Regione Campania (C.F. 80011990639), Presidenza della Giunta Regionale, rappresentata dal Sig. Fabrizio Manduca nella qualità di Autorità di Gestione (nel prosieguo AdG) del Programma Operativo Interregionale (nel prosieguo: "POIn" o "il Programma") *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* (FESR) 2007-2013 (nominato con Decreto Presidenziale n. 207 del 4 agosto 2009) domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della stessa Regione Campania, in Napoli alla Via Santa Lucia 81,

e

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (C.F. 80188210589), Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale (di seguito Amministrazione Beneficiaria) rappresentata dal dott. Gregorio Angelini, Direttore Regionale della Campania, in qualità di rappresentante delegato per l'attuazione del POIn e Presidente del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (nel prosieguo: "CTCA") dello stesso Programma (nominato con procura speciale del Direttore Generale della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale del 02 dicembre 2009), domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dello stesso Ministero, in Roma alla Via del Collegio Romano, 27.

VISTO:

a) il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

b) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

c) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

d) il Quadro Strategico Nazionale (nel prosieguo: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità a quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;

e) il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo* (FESR) 2007-2013" - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6.10.2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di *governance* previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali";

f) il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 207, del 4 agosto 2009, con cui il Sig. Fabrizio Manduca, Vice Capo di Gabinetto della Presidenza (d'ora in poi AdG), ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG per la gestione e attuazione del POIn, con il supporto operativo e gestionale dell' A.G.C. 03 "*Programmazione, piani e programmi*";

g) il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Regolamento comunitario n. 1083/2006.

TENUTO CONTO:

della necessità che le procedure attuate attraverso questa Convenzione siano conformi alle disposizioni dei regolamenti comunitari e coerenti con il Sistema di gestione e controllo del Programma previsto dall'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

CONSIDERATO CHE:

a. la "Priorità 5" del QSN individua gli indirizzi della politica regionale unitaria che possono concorrere a tutelare la biodiversità, il paesaggio, il patrimonio culturale e a trasformare la dotazione locale di risorse naturali, paesaggistiche e culturali in aumento di opportunità e benessere;
b. la stessa "Priorità 5" individua quale obiettivo principale del Programma Interregionale "*quello di rafforzare le specifiche scelte regionali, e a scala locale, attraverso interventi su attrattori naturali e culturali di valenza sovra-regionale e per sostenere un riposizionamento strategico del Mezzogiorno sui mercati internazionali*";
c. la strategia del POIn, individuata nel QSN, punta a determinare le condizioni per aumentare l'attrattività territoriale e creare opportunità di crescita occupazionale nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, fondate sulla valorizzazione delle loro risorse culturali, naturali e sul pieno sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio;
d. il Programma deve essere attuato dalle Regioni in collaborazione con le Amministrazioni centrali titolari di competenze scientifiche e tecniche negli specifici settori di intervento, secondo il modello di *governance* specifico dei Programmi Interregionali previsto nel paragrafo VI.2.4 del QSN nella parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali", teso a garantire i processi codecisionali atti a coinvolgere e rendere effettiva la partecipazione delle diverse Amministrazioni nelle fasi di programmazione

operativa e di attuazione in coerenza e attuazione dei principi di leale collaborazione e mutuo vantaggio;

e. il POIn individua tra i suoi obiettivi specifici "*il rafforzamento e la qualificazione delle capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma*";

f. l'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica", Obiettivo Operativo III.b del POIn, prevede azioni di supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma per rafforzare e sostenere la capacità dello stesso di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti;

g. la fase di avvio del Programma rende necessaria, nelle more dell'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento degli specifici servizi di assistenza tecnica, l'attivazione di un progetto di assistenza, che - in via del tutto emergenziale e straordinaria - anticipi il disegno complessivo delle attività di supporto previste dal citato Asse III;

h. il CTCA, nella riunione del 1 aprile 2009 ha approvato il "Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma" (nel prosieguo: Progetto AT transitoria), che si articola su un duplice livello operativo:
   - supporto tecnico da prestare all'AdG ed al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma;
   - assistenza alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle attività di supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi e all'elaborazione degli APQ Interregionali per ciascuna Rete di offerta selezionata;

i. che lo stesso Comitato nella seduta del 15 ottobre 2009 ha condiviso le modalità attuative delle linee d'intervento di cui all'Asse III del Programma così come

descritte all'interno degli strumenti di attuazione elaborati dall'Autorità di Gestione;

j. che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in quanto Amministrazione coinvolta nell'attuazione del POIn è soggetto beneficiario dell'assistenza ad esso dedicata e responsabile del Progetto di "AT Transitoria" (Allegato 1);

k. che detto progetto é stato trasmesso all'Autorità di Gestione in data 05/01/2010;

l. che l'Autorità di gestione ha proceduto ad effettuare le verifiche di ammissibilità a finanziamento secondo quanto previsto dalle modalità e dai criteri di selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del POIn nella seduta del 6 aprile 2009;

m. che l'Autorità di gestione con dd n° …….. del xx/xxx/xx ha provveduto ad ammettere a finanziamento il progetto che costituisce Allegato "3" alla presente convenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce patto, nonché parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le Parti convengono che:

Art. 1

Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento (CE) 1083/2006, quale Amministrazione Beneficiaria la Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Campania, quale Autorità di Gestione del POIn e l'Amministrazione Beneficiaria come individuata ai sensi dell'art. 1 della presente convenzione, per la realizzazione dei Progetti "AT Transitoria" (Allegato 1 e Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione in conformità al quadro finanziario contenuto negli stessi Allegati.

Art. 3

Termini di Attuazione del Piano e Durata della Convenzione

L'Amministrazione Beneficiaria si impegna a realizzare le attività indicate nel proprio Progetto AT transitoria entro 6 (sei) mesi dalla data di stipula della presente convenzione.

La presente convenzione, trascorsi i sei mesi utili alla sua realizzazione, avrà la sua efficacia limitatamente al completamento delle attività di rendicontazione.

Art. 4

Obblighi del Soggetto Beneficiario (o Amministrazione Beneficiaria)

L'amministrazione Beneficiaria si obbliga a:

a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di validità della Convenzione, il necessario raccordo operativo con l'Autorità di Gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione;

b) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia ed in particolare il Reg. (CE) n. 1083/2006, il Reg. (CE) n. 1080/2006, nonché il Reg. (CE) n. 1828/2006;

c) rispettare le indicazioni del POIn in materia di aspetti trasversali ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, pari opportunità, aiuti di stato, norme ambientali e sistemi informatici;

d) adottare con atto formale proprie procedure interne tese a disciplinare il proprio operato assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e la coerenza con i sistemi di gestione e controllo previsti dall'art. 71 paragrafo 1 del Reg. CE 1083/2006;

e) predisporre e tenere aggiornate le piste di controllo, conformemente ai criteri di cui all'art. 60 e 90 del Reg. CE 1083/2006 e all'art. 15 del Reg. CE 1828/2006, secondo le disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione;

f) dotarsi di un sistema di gestione e controllo idoneo a garantire la separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo, individuando un'apposita

unità responsabile dei controlli di primo livello, nel rispetto delle istruzioni che verranno impartite dall'AdG, dall'IGRUE e dalla Commissione Europea;

g) garantire che le procedure di selezione e di attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti nel Progetto AT transitoria e nelle eventuali modifiche ed integrazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e alle norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di affidamento di incarichi di servizi (D.Lgs. n. 163/2006) per l'intero periodo di vigenza della convenzione;

h) dotarsi di un sistema gestionale interno informatizzato per la registrazione e la conservazione dei dati contabili connessi alle spese sostenute, con caratteristiche di tracciabilità e storicizzazione dei dati relativi alle linee di attività attribuite, impegnandosi altresì a modificarlo o adeguarlo al protocollo di comunicazione secondo le richieste dell'AdG, ovvero ad adottare l'eventuale sistema messo a disposizione dall'AdG, tenendo conto delle informazioni che verranno fornite dall'AdG per l'implementazione del sistema gestionale del Programma;

i) dotarsi e garantire l'esistenza e l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto AT transitoria che dovranno essere registrate in via continuativa e in tempo reale rispetto alla produzione dei documenti;

j) garantire tramite verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e fisiche, così come definite dall'articolo 13 del Reg. 1828/2006, che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano effettivamente forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le spese certificate oggetto delle domande di rimborso presentate all'Autorità di Gestione siano corrette ed effettivamente sostenute, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali e che siano assicurate adeguate procedure per evitare il doppio finanziamento;

k) fornire all'Autorità di Gestione tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure, alle verifiche eseguite e all'evidenza dei controlli in relazione alle spese rendicontate e certificate, conformemente alle procedure e agli

strumenti (check-list, verbali, etc.) definiti nel Manuale delle procedure di gestione e controllo predisposto dall'Autorità di Gestione;

l) garantire la corretta raccolta delle informazioni inerenti il Progetto di AT transitoria e far sì che tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli effettuati, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, siano correttamente conservati e archiviati anche elettronicamente, almeno per i tre anni successivi alla chiusura del programma, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 Reg. (CE) 1828/2006, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulla conservazione degli atti delle PP.AA.;

m) predisporre, per la presentazione periodica delle dichiarazioni di spesa, la documentazione relativa alle spese sostenute e ai controlli effettuati, ed inviare tutta la documentazione prevista all'Autorità di Gestione, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente convenzione;

n) facilitare, ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) 1083/2006 e dell'art. 13 del Reg. 1828/2006, le verifiche dell'Autorità di Gestione (realizzate direttamente o tramite propri incaricati), dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate, anche attraverso controlli in loco presso l'Amministrazione e, se del caso, presso i Soggetti Attuatori pubblici o privati ed i destinatari finali delle azioni;

o) predisporre i pagamenti attraverso il sistema IGRUE, secondo le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione, nel rispetto del piano finanziario approvato;

p) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel POIn e nel Progetto di AT transitoria e l'invio dei dati di monitoraggio all'AdG con cadenza bimestrale, nel rispetto delle indicazioni da essa fornite;

q) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 8 del Reg. CE 1828/2006;

r) garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal QSN, dal POIn, dal Comitato di Sorveglianza, dall'Autorità di Gestione, per tutta la durata della presente Convenzione;

s) informare tempestivamente l'Autorità di Gestione in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sui sistemi di gestione e controllo del POIn e aggiornare di conseguenza le piste di controllo, come richiesto al precedente punto e);

t) assicurare il follow-up necessario e la eventuale azione di recupero, in seguito ad irregolarità o errori riscontrati nel corso dei controlli e, ove richiesto, assicurare la predisposizione e la tempestiva trasmissione all'Autorità di Gestione della scheda prevista dagli artt. 28 e seguenti del Reg. (CE) n. 1828/2006;

u) inviare all'Autorità di Gestione entro 15 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione il provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai fini dell'attuazione della presente convenzione.

Art. 5

Obblighi in capo all'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione si obbliga a:

a) garantire che il Soggetto beneficiario riceva tutte le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

b) informare il Soggetto beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POIn che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dalla stessa;

c) trasferire al Soggetto beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del POIn;

d) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo, che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto di AT transitoria;

e) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.

Art.6

Contributo Finanziario

Per la realizzazione delle attività oggetto del Progetto di AT transitoria, l'importo della presente convenzione è pari a euro 292.800,00 (duecentonovantaduemilaottocento/00), di cui il 50% come quota comunitaria, pari ad euro 146.400,00 (centoquarantaseimilaquattrocento/00) a valere sul Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ed il 50%, come quota nazionale, pari ad euro 146.400,00 (centoquarantaseimilaquattrocento/00) a valere sul Fondo di Rotazione (FdR) di cui all'art. 5 della legge n. 183/87 che ai sensi di quanto programmato in sede di CTCA, risultano così articolati:

Amministrazione/Organismo beneficiario	**GG/uomo Importo (€)**	**Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)**	**IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)**	**IMPORTO (€)**
Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il Bilancio ed il personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.	120.000,00	8.000,00	25.600,00	153.600,00
	108.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Totale	**228.000,00**	**16.000,00**	**48.800,00**	**292.800,00**

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il Contributo finanziario assegnato al Soggetto beneficiario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 20% all'atto della sottoscrizione della presente convenzione e previa acquisizione della comunicazione di inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento;
- 30% al completamento del primo trimestre di attività e comunque al raggiungimento di un avanzamento della spesa pari almeno al 50% della dotazione finanziaria assegnata, previa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PO, della relazione di rendicontazione elaborata dall'Amministrazione beneficiaria attestante le spese e dei costi sino ad allora effettivamente sostenuti;
- saldo al completamento delle attività oggetto della presente convenzione, previa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione finale di rendicontazione e dei costi sino ad allora effettivamente sostenuti.

Le erogazioni, salvo la prima anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Il Soggetto beneficiario provvederà ad impegnare le risorse assegnate nel rispetto della legislazione amministrativa e contabile comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Le Amministrazioni Centrali utilizzeranno le risorse (quote comunitarie FESR di prefinanziamento e le corrispondenti quote del cofinanziamento nazionale) mediante propri atti di impegno e di contrattualizzazione e disporranno la liquidazione dei pagamenti tramite il Fondo di rotazione sulla base di apposite disposizioni di pagamento; in tal senso il Fondo di rotazione erogherà le risorse direttamente a favore dei creditori.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario coincida con un'Amministrazione Regionale, l'IGRUE provvederà, sulla base delle disposizioni impartite dall'AdG del POIn,

all'iscrizione ed al versamento delle risorse finanziarie sull'apposito c/c aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato all'Amministrazione Regionale di riferimento.

Le Regioni impegnano la spesa, affidano i servizi con specifici provvedimenti e contratti, in conformità al sistema di gestione e controllo del Programma ed erogano i pagamenti mediante prelievo a valere sui conti medesimi.

Art. 8
Rendicontazione

In fase di ciascuna singola rendicontazione e richiesta di pagamento, per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Responsabile del Procedimento un'attestazione dalla quale risulti che:

- sono stati rispettati tutti i pertinenti regolamenti e norme comunitarie vigenti, tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza e di informazione e pubblicità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare ed in materia di trasparenza;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti per le stesse spese ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici, comunitari, nazionali, regionali, (ovvero quali sono stati ottenuti o richiesti ed in quale misura);
- tutti i giustificativi di spesa (fatture, note di credito, cedolini, etc.) sono stati annullati con la dicitura "spesa sostenuta a valere sui fondi comunitari/nazionali del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" – FESR 2007/2013"

Art. 9

Dichiarazioni di spesa

L'Amministrazione Beneficiaria dovrà inoltrare all'Autorità di Gestione le dichiarazioni di spesa comprensive dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, ai sensi dell'art. 78 e seguenti del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e secondo le indicazioni e i modelli forniti dall'AdG.

L'Amministrazione Beneficiaria effettuerà le verifiche amministrative accertando per ogni dichiarazione di spesa il 100% della documentazione probatoria di spesa a supporto. I controlli comprenderanno la verifica della sussistenza, completezza, coerenza, ammissibilità e correttezza anche dal punto di vista normativo, civilistico e fiscale della documentazione giustificativa. Tali verifiche dovranno essere assicurate anche in caso di affidamenti a strutture *in-house providing*.

Art. 10

Spese ammissibili

L'importo assegnato di € 292.800,00 (duecentonovantaduemilaottocento/00) costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica oggetto della presente convenzione.

Le spese ammissibili a valere sul finanziamento accordato sono quelle definite nel DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "*Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*" così come analiticamente previste all'interno dello strumento di attuazione della linea d'intervento III.b.1 adottato dall'Autorità di Gestione e le ulteriori eventualmente definite nell'ambito delle procedure di controllo e gestione del Programma.

Art. 11

Scambio informatico dei dati

Per la trasmissione dei dati di gestione e controllo della spesa e della relativa documentazione giustificativa, l'Amministrazione beneficiaria si impegna ad utilizzare i sistemi informativi e applicativi che saranno entrambi forniti dall'Autorità di Gestione.

L'Amministrazione beneficiaria garantisce in ogni caso, secondo la periodicità fissata dall'Autorità di Gestione e nel rispetto di un tracciato record di campi informativi stabiliti dalla stessa AdG, un flusso informativo costante attraverso la trasmissione periodica dell'elenco analitico, in formato elettronico e cartaceo, delle spese sostenute rispetto agli impegni finanziari globali, secondo le procedure comunicate e tenuto conto di quanto indicato nell'articolo 7 della presente Convenzione.

Art. 12

Variazioni del progetto

Qualsiasi modifica del "Progetto AT transitoria" dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità di Gestione.

L'AdG si riserva la facoltà di non riconoscere, ovvero, di non approvare spese relative a variazioni delle attività del "Progetto AT transitoria" non autorizzate.

Art. 13

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore dell'Amministrazione Beneficiaria, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'art. 98 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dal Regolamento (CE) 1828/2006.

A tal fine l'Amministrazione Beneficiaria si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Autorità di Gestione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

L'Amministrazione beneficiaria è obbligata a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 14

Controlli e verifiche

L'AdG si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'azione di assistenza tecnica da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

L'AdG rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'azione di assistenza tecnica a favore del Beneficiario e le

verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 4 il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione di assistenza tecnica finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo del Programma, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie e nazionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 15

Disponibilità dei dati

I dati relativi all'attuazione dell'azione di assistenza tecnica, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma, o disponibili nella documentazione cartacea, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I dati generali relativi all'operazione finanziata e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico, con le procedure e le modalità richieste dalla Commissione Europea.

Il beneficiario si impegna a comunicare entrambe dette circostanze ai soggetti esecutori/fornitori di servizi, beni mobili, forniture.

Art. 16

Revoca della contribuzione finanziaria

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico o, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e dall'Atto di delega.

All'AdG è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca l'AdG lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca restano a totale carico dell'Amministrazione beneficiaria tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, dell'AdG di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento assegnato.

In tutti i casi di revoca della contribuzione finanziaria, la presente Convenzione si intende risolta di pieno diritto.

Art. 17

Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Art. 18

Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere dall'applicazione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Napoli.

PER IL MiBAC PER L'AdG

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto e di approvare specificatamente le seguenti clausole:

- Revoca della contribuzione finanziaria (art. 16);
- Foro (art.19).

XXXXXX, XXXXXX (*Luogo e data***)**

PER IL MiBAC PER L'AdG